

Bonus Giovani e Zes 2026, ok alle domande

Gli sgravi interessano i datori di lavoro del settore privato che assumono a tempo indeterminato tra il 1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2026. I chiarimenti in due documenti dell'Inps. (Fonte: <https://www.pensionioggi.it/> 11 giugno 2026)



Via libera da oggi alla presentazione delle domande per il “**Bonus ZES 2026**” e per il “**Bonus Giovani 2026**”. Lo rende noto l'Inps con i messaggi n. **1966/2026** e **1968/2026** in cui spiega che sono disponibili sul portale istituzionale i moduli utilizzabili dai datori di lavoro o dai loro intermediari.

Si tratta, come noto, dei [nuovi incentivi introdotti dal decreto-legge n. 62/2026](#) per sostenere i datori di lavoro che assumono stabilmente tra il **1° gennaio ed il 31 dicembre 2026**. La novità riguarda le versioni dedicate alle assunzioni nelle regioni del mezzogiorno (**Bonus Zes 2026**) e i giovani (**Bonus Giovani 2026**) mentre bisognerà ancora attendere per la versione dedicata alle donne (**Bonus Donne 2026**).

Bonus Giovani 2026

Il bonus riguarda i datori di lavoro del settore privato, esclusi domestici e apprendisti, che assumono a tempo indeterminato (anche part-time) tra il 1° gennaio 2026 ed il 31 dicembre 2026 **giovani under35 senza impiego da 24 o 12 mesi** (cioè «molto svantaggiati») o «svantaggiati». Ai datori è riconosciuto uno sgravio contributivo pari al 100% fino a **500€ mensili** (650€ in zona Zes) per una durata pari a **24 mesi** per i giovani senza impiego da 24 mesi o 12 mesi (cioè «molto svantaggiati»); **12 mesi** per i giovani «svantaggiati».

Bonus Zes 2026

Il bonus riguarda i datori di lavoro del settore privato **fino a 10 dipendenti**, esclusi dirigenti, domestici e apprendisti, che assumono a **tempo indeterminato** (anche part-time) tra il 1° gennaio

2026 ed il 31 dicembre 2026 nei territori Zes (**Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Marche, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna e Umbria**) lavoratori **over35 disoccupati da almeno 24 mesi**. Ai datori è riconosciuto uno sgravio contributivo pari al 100% fino a 650€ mensili per 24 mesi.

La domanda

I datori di lavoro interessati (o i loro intermediari) possono inviare l'istanza direttamente dal sito dell'INPS. Basterà autenticarsi sul portale istituzionale tramite identità digitale (SPID di almeno livello 2, CIE livello 3 o CNS), accedere alla sezione dedicata **“Portale delle Agevolazioni (ex DiResCo) - Bonus ZES 2026 o Bonus Giovani 2026”** e compilare il modulo online.

Una volta autorizzati i datori di lavoro potranno esporre il bonus nei flussi di denuncia contributiva a partire dal mese di **competenza luglio 2026**. I mesi pregressi (da gennaio a giugno 2026) potranno essere conguagliati esclusivamente nei flussi Uniemens di competenza dei **mesi di luglio 2026, agosto 2026 e settembre 2026**. Come di consueto i datori di lavoro che hanno diritto al beneficio, ma hanno sospeso o cessato l'attività e vogliono fruire dell'esonero spettante, devono avvalersi della procedura delle regolarizzazioni (Uniemens/vig).

L'INPS ricorda che gli incentivi in questione **non sono cumulabili con altri esoneri o riduzioni delle [aliquote contributive](#) previste dalla legge**. Nel settore agricolo, ad esempio, i flussi che presenteranno sovrapposizioni con altre agevolazioni territoriali o di altra natura verranno automaticamente scartati dal sistema.

Cosa succede se un'azienda sta già beneficiando di un altro incentivo incompatibile? L'Istituto viene incontro ai datori di lavoro: **sarà possibile restituire le somme già fruite attraverso flussi di regolarizzazione che saranno elaborati senza l'applicazione di sanzioni civili**.